

0749

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

ACC

10000 | 120 | 1111

SE/2

Aug

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

10000/120/1111

SG/29/29 Italian Army. General
Aug. 1944 - Feb. 1945

2nd cover

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject :- Ex-10, tione

Land Forces Sub Comm AG
HQ MMIA ROME

52 British Liaison Unit
CMF

10 Feb 45
LO A/4

1. Several copies of a suitable dictionary are urgently required.
2. It is understood that there is a very good one which was published by the War Dept Washington on 1 July 1943 and which is described as "Military Dictionary English - Italian + Italian - English" Ref No TM 30 - 259.

If available, could at least 4 copies be de-patched to me.

PMME/as

W. E. E. E. E.
Major
MMIA LO
Legnano Combat Gr.

*Only 2 copies despatched 14 Feb 45
Remaining 2 copies in about 14 days asR.
Not available*

6665

0752

STATO MAGGIORE R. ESERCITO
Ufficio Operazioni e Addestramento
Sezione Addestramento

29/29
17/3

Roma, 15 marzo 1945. -

O g g o t t o : Ammaestramenti di attività bellica. -

Esperienze gained in combat.

A TUTTI I COMANDI DEI GRUPPI DI COMBATTIMENTO
AL COMANDO DIVISIONE PICCOLA

per conoscenza:

ALL'UFFICIO DI S.B. IL 1° ADIUTANTE DI CAMPO GEN-
ERALE DI S.A.R. IL LUOGOTENENTE GEN. DEL REGNO
ALLA 1^{RA} LINEA FORCES SUB COMMISSION A.C. (L.M.I.A.)
AL MINISTERO DELLA GUERRA - GABINETTO -
ALLO STATO MAGGIORE GENERALE - UFF. SP. -
ALL'ISPIRATORIO DI ARTIGLERIA
ALL'ISPIRATORIO DEL GELIO
A TUTTI GLI UFFICI DELLO S.M.R.M.

= LORO SEDI =
= P. M. 92 =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =

Fresco un gruppo di combattimento, che ha già compiuto un mese di servizio in prima linea, sono stati tratti ammaestramenti relativi alla difensiva. -

Allo scopo di diffondere l'esperienza acquisita ed eliminare inconvenienti, porto a conoscenza di tutti i gruppi di combattimento tali ammaestramenti. Nella di nuovo dal punto di vista concettuale, una necessità di ottenere nell'ambito dello minori unità la rigida applicazione dei procedimenti noti. -

1°) - Perdite.

La maggior parte delle perdite è dovuta:

- all'insuccesso affollamento e movimenti di uomini allo scopri-

AL COMANDO DIVISIONE PICENO

per conoscenza:

ALL'UFFICIO DI S.B. IL 1° ADIUTANTE DI CAMPO GEN-
ERALE DI S.A.R. IL LUOGOTENENTE GEN. DEL REGNO
ALLA LAIB FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.)
AL MINISTERO DELLA GUERRA - CABINETTO -
ALLO STATO MAGGIORE GENERALE - Uff. Ep. -
ALL'ISPELTIORATO DI ARTIGLIERIA
ALL'ISPELTIORATO DEL GELIO
A TUTTI GLI UFFICI DELLO S.M.R.M.

= P. M. 92 =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =
= ROMA =

Presso un gruppo di combattimento, che ha già compiuto un mese di servizio in prima linea, sono stati tratti ammassamenti rela-
tivi alla difensiva. -

Alla scopo di diffondere l'esperienza acquisita ed eliminare in-
convenienti, porto a conoscenza di tutti i gruppi di combattimento
tali ammassamenti. Nella di nuovo del punto di vista concettuale,
ma necessità di ottenere nell'ambito dello minori unità la rigida
applicazione dei procedimenti noti. -

1°) - Perdite.

La maggior parte delle perdite è dovuta:

- all'eccessivo affollamento e movimenti di uomini allo scoper-
to;
- all'eccessiva disinvoltura e facilitone (per esempio: milita-
ri che circolano senza elmetto).

Dove essere impegno d'onore dei comandanti di ogni grado ~~688~~
le perdite vere. -

.. //

Lo scopo della lotta è la vittoria e non la morte.

20) - Piano di difesa:

Deve precisare chiaramente i compiti di ciascun elemento della difesa. Deve essere un documento semplice, che può essere costituito da uno schizzo (piano dei fuochi) con poche note e da consegne. Quando si sostituiscono reparti in linea, se non esiste già, deve essere redatto durante le ricognizioni preventive e distribuito prima dell'occupazione delle posizioni.

L'organizzazione difensiva si perfeziona continuamente, ma ciò non deve indurre a frequenti mutamenti del piano di difesa. Una volta approvato dall'Autorità superiore si deve mirare alla sua completa realizzazione che avviene sempre gradualmente. In questo campo tenere ben presente che il meglio è sicuramente nemico del bene.

30) - Organizzazione difensiva:

Le denominazioni corrispondono a concetti, occorre perciò fare attenzione alla terminologia che si adopera. Per esempio, l'organizzazione difensiva non è basata ovunque sul caposoldo, che comporta implicitamente la resistenza ad oltranza. E' la posizione di resistenza che ha questa caratteristica, mentre nella zona di sicurezza il caposoldo è eccezionale. La zona di sicurezza normalmente è costituita da centri di fuoco e da elementi mobili che hanno il compito di segnalare l'attacco nemico, oppure una prima difesa e ripiegare sulla posizione di resistenza.

I compiti affidati a ciascun elemento della difesa e il modo di adempierli non devono prestarsi a dubbi di sorta.

40) - Sistemazione difensiva:

a) - reticolato; il tracciato

L'organizzazione difensiva si perfeziona continuamente, ma ciò non deve indurre a frequenti mutamenti del piano di difesa. Una volta approvato dall'Autorità superiore si deve mirare alla sua completa realizzazione che avviene sempre gradualmente. In questo campo tenere ben presente che il meglio è sicuramente nemico del bene.

3°) - Organizzazione difensiva:

Le denominazioni corrispondono a concetti, occorre perciò fare attenzione alla terminologia che si adopera. Per esempio, l'organizzazione difensiva non è basata ovunque sul caposoldo, che comporta implicitamente la resistenza ed oltranza. E' la posizione di resistenza che ha questa caratteristica, mentre nella zona di sicurezza il caposoldo è eccezionale. La zona di sicurezza normalmente è costituita da centri di fuoco e da elementi mobili che hanno il compito di segnalare l'attacco nemico, oppure una prima difesa e ripiegare sulla posizione di resistenza. I compiti affidati a ciascun elemento della difesa e il modo di adempierli non devono prestarsi a dubbi di sorta.

4°) - Sistemazione difensiva:

a) - reticolato: il tracciato, che è connesso con il piano dei fuochi e deve avere andamento tale da non svelare le posizioni delle armi, deve essere effettuato sul terreno da comandanti di compagnia;

99663

.. //

b) - postazioni: la loro ubicazione deve evitare i punti caratteristici del terreno, che attirano il fuoco nemico, e particolarmente le case, che invece esercitano molta attrazione sui nostri uomini.

Le vie di accesso alle postazioni ed ai caposaldi devono sfruttare le comunicazioni già esistenti senza crearne delle nuove, facilmente individuabili dall'osservazione aerea nemica.

c) - rete di fuoco: comprende il complesso dei fuochi organizzati che debbono svilupparsi davanti alle linee di resistenza e dentro la posizione di resistenza.

d) - punti di saldatura: devono essere stabiliti dall'Autorità superiore ai settori interessati, sono indispensabili per assicurare il reciproco fiancheggiamento e concorso di fuoco. Occorre precisare a chi ne spetta la responsabilità.

e) - mascheramento: preferire sempre che sia possibile l'occultamento. Il mascheramento sia razionale, tale non è per esempio la paglia con la quale si coprono le postazioni in contrasto con l'ambiente naturale.

5°) - Condotta della difesa.

Si sono verificate indecisioni circa il momento dell'apertura del fuoco: tali indecisioni non devono verificarsi quando dinanzi alla posizione di resistenza esista una zona di sicurezza, i cui elementi hanno appunto il compito di segnalare l'avvicinarsi del nemico, constatarne entità e direzione d'attacco.

Occorre evitare di sembrare per attacco il semplice tentativo di infiltrazione di un pattugliamento. Questo tentativo deve essere strenuito in zona di sicurezza, con l'eventuale con-

le nuove, facilmente individuabili dall'osservazione aerea nemica.

- c) - rete di fuoco: comprende il complesso dei fuochi organizzati che debbono svilupparsi davanti alle linee di resistenza e dentro la posizione di resistenza.
- d) - punti di saldatura: devono essere stabiliti dall'Autorità superiore ai settori interessati, sono indispensabili per assicurare il reciproco fiancheggiamento e concorso di fuoco. Occorre precisare a chi ne spetta la responsabilità.
- e) - mascheramento: preferire sempre che sia possibile l'occultamento. Il mascheramento sia razionale, tale non è per esempio la paglia con la quale si coprono le postazioni in contatto con l'antiente naturale.

50) - Condotta della difesa

Si sono verificate indecisioni circa il momento dell'apertura del fuoco: tali indecisioni non devono verificarsi quando dinanzi alla posizione di resistenza esista una zona di sicurezza; i cui elementi hanno appunto il compito di segnalare l'avvicinarsi del nemico, constatarne entità o direzione d'attacco.

Occorre evitare di scendere per attacco il semplice tentativo di infiltrazione di un pattugliatore. Questo tentativo deve essere strenuo in zona di sicurezza, con l'eventuale concorso di armi puntate sulla posizione di resistenza e precisamente con l'intervento dell'artiglieria. Solo se l'attacco si sviluppa effettivamente deve essere aperto il fuoco dalla posizione di resistenza.

66662

E' indispensabile che siano ben definiti gli itinerari ed il meccanismo di ripiegamento degli elementi in zone di sicurezza, che hanno adempiuto il loro compito, e che sia precisato il momento in cui anche detta zona debba essere battuta dal fuoco della posizione di resistenza.

6°) - Continuità del comando:

E' indispensabile che comandanti e personale dei comandi si concedano adeguati periodi di riposo per essere sempre nella piena capacità di rendimento.

Stabilire turni regolari che vanno osservati.

Durante le ispezioni in linea dei comandanti deve essere preventivamente assicurata la continuità dell'azione di comando da parte del personale del comando, che deve essere perfettamente orientato sui primi ordini da emanare in ogni contingenza nella attesa del rientro del comandante.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
- L. Ronco -

F. C. C.
IL COLONNELLO
CAPO UFFICIO
- A. Quercia -



62) - Continuità del comando:

E' indispensabile che comandanti e personale dei comandi si concedano adeguati periodi di riposo per essere sempre nella piena capacità di rendimento.

Stabilire turni regolari che vanno osservati.

Durante le ispezioni in linea dei comandanti deve essere preventivamente assicurata la continuità dell'azione di comando da parte del personale del comando, che deve essere perfettamente orientato sui primi ordini da emanare in ogni contingenza nella attesa del rientro del comandante.-

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

- E. Ronco -

E. C. C.
IL COMANDANTE
CAPO UFFICIO
- A. Quercia-



6661

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Col Pindley - Do you want to do it? *21/21*
83
SUBJECT: February Monthly Report

Land Forces Sub Com. A.C.
(M.M.I.A.)
S/I/107
28 Feb 45

TO : (See Distribution)

1. Please let me have a typewritten summary of the main events and activities in your branch during the month of February.
2. The Summary should be set out in chronological order showing dates against all conferences and visits of importance, policy changes, Directives, etc.
3. The importance of these summaries cannot be too greatly stressed as the consolidated MIA report goes to WASHINGTON, LONDON and AFHQ. Brevity should not be used at the expense of clarity.
4. Please submit your February reports NOT LATER THAN 8 March 45.

W. Selby
Lt Col. GSO 1

Distribution:

Spec Sec	- Maj Dobbs
SORE	- Maj Coppleston
S & R Sigs	- Maj CALVELEY
"A" Branch	- Capt Archer
MedB	- Maj Heggie
S & T	- Maj Cann
ORD	- Lt Ward
EDV	- Capt Lord Westbury
LAB	- Maj Suys

6660

SECRET

ITALIAN COMBAT GROUPS
WHIA (Special Section)
War Diary - February 1945

29/29

82

1. During February the investment of time, energy and equipment in the Italian Combat Force began to show a dividend after six months effort. Reports from 8 Army on the two Groups in the line indicate a very reasonable performance, while those on the second two Groups now waiting to move in are even more encouraging. Allied Commanders have become noticeably conscious of the Italian effort and their generous interest in welfare and administration has had a most heartening effect on the Italian troops.

2. Granona Group remained in occupation of the Lake COMACINE Sector, now under 5 corps, operations being confined to patrolling, mining and mortar fire. They have been brought up to strength by the drafting of some 800 reinforcements from CASSANO and the enlistment of some 400 patriots locally. One regiment has been in support and able to continue the training of ~~0000~~ units.

On 17 Feb H.R.H. Prince UMBERTO visited the Group with Col. FIDELITY and made a thorough tour of the front and rear localities, hospitals and canteen. H.R.H. talked with many officers and men including patriots acting independently, and was enthusiastically received everywhere, including RAVENNA. He presented some awards for gallantry in action and took tea with Command 5 Corps on his return.

Casualties to the end of February amounted to: Killed 3 officers 38 CRs
Wounded 3 officers 37 CRs Missing 11 CRs

3. Triuli Group moved into the line on the night of the 6/7 Feb under command of the Polish Corps in the BRISIGNELLA sector. Operationally a quiet sector, in which command and administration were severely tested by the mountainous and muddy conditions more than by the enemy. This showed up several weaknesses on the part of the Group HQ Staff and Regimental Commanders and some good points on the part of the BCOs and men. It is hoped that the many necessary lessons will be learned before more serious opposition is encountered.

On 18 Feb H.R.H. Prince UMBERTO visited the Group with Col. FIDELITY. Fortunately it was a foggy day which made movement possible in the forward area. After seeing front line companies and posts, the Prince visited gun positions, services and hospitals, and was able to form a good idea of the efficiency of this Group.

Casualties during 3 weeks of February were: Killed 2 officers 20 CRs
Wounded 1 officer 15 CRs Missing 2 CRs

4. Palagiano Group continued training in the ASCOLI area and were

RAYMOND. He presented some awards.
Comd 5 Corps on his return.
Casualties to the end of February amounted to: Killed 3 offrs 38 CRs
Wounded 3 offrs 37 CRs Missing 11 ORs .

3. Prinli Group moved into the line on the night of the 6/7 Feb under command of the Polish Corps in the BRISICHELLA sector. Operationally a quiet sector, in which command and administration were severely tested by the mountaineous and ruddy conditions more than by the enemy. This showed up several weaknesses on the part of the Group HQ Staff and Regimental Commanders and some good points on the part of the BCOs and men. It is hoped that the many necessary lessons will be learned before more serious opposition is encountered.

On 18 Feb H.E.H. Prince VAHERTO visited the Group with Col. PIDSEMY. Fortunately it was a foggy day which made movement possible in the forward area. After seeing front line companies and posts, the Prince visited gun positions, services and hospitals, and was able to form a good idea of the efficiency of this Group.

Casualties during 3 weeks of February were : Killed 2 offrs 20 CRs
Wounded 1 offr 15 ORs Missing 2 CRs .

4. PULCONE Group continued training in the ASCOLI area and were visited by H.E.H. Prince VAHERTO on 24 February where he inspected all units on parade and presented many awards for gallantry in action to members of the former C.I.L. The Group is now at the top of its form and eager and ready to go back into action.

5. LEONARD Group continued training and equipping in the RADDA area, having progressed more slowly, though perhaps more surely, than PULCONE.

6. SAKUNA Group at S. GIOVINE has been placed on a priority for the receipt of equipment which is to be completed by the end of March; reasonable progress has been made to that end. They have been much encouraged by the exploits of the first two groups in action.

10 7 6 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

- 2 -

7. The Reinforcement Centre has developed as planned, except that an unexpected increase in the numbers of men enlisted for Combat Groups made it necessary to establish an overflow camp, and imposed a severe strain on the equipment available. Some difficulty was experienced in finding the suitable Italian Staff and many changes had to be made in Senior officers. These factors, with corresponding delays in providing training facilities and comforts, caused some discontent, particularly among the red scarred patriots who had joined "to fight and not to be kicked about". A speech to the men by General BRUNETTO followed by one from Mario PALKER, the Communist Under Secretary of War seemed to have a good effect, but there are still many difficulties to be overcome.

The British Liaison unit for the R.I.C. is now complete and operating smoothly, and it looks as though the plans for the Italian Aldershot may soon be realised.

6658

8. The start made with the provision of welfare facilities for the Italian Army has been well received. The troops daily newspaper La Patria, various canteens and the Rest Hostel in Rome are already in being; much remains to be done, although progress is slow.

W. P. Dwyer
Colonel DATA

3 March 1945.

ek

Subject: Office Machinery for Gruppo.

51 British Liaison Unit.

A 10/1.

Q Rear Eighth Army.

Q Rear 5 Corps

MIA
50 BLU
52 BLU
53 BLU
56 BLU

Rear Eighth Army for MIA LO.

Ref your sig Q3376 dated 28 Feb 45, NOT to all.

1. The only scale of Office Machinery authorised for GRUPPI was contained in an annex to MIA letter S/G/29/29 dated 20 Nov 44, copy of which is att.

2. It was felt that this scale which allowed 41 machines for an entire Gruppo was inadequate.

3. A case was therefore submitted to MIA in this HQ letter A 10/1 dated 19 Dec 44, in which it was requested that the scale be amended to 73 typewriters for a Gruppo. A copy of this letter, to which no reply has been received, is att.

4. (a) With regard to duplicators, my sig A 5/4 dated 7 Dec 44, referred to in my letter A 10/1 of 19 Dec 44, para 5, asked for these machines on the following scale:-

Duplicators - Div HQ	- 5
Regt HQs	- 2
Bn & equivalent HQs	- 1
Foridigraphs - Div HQ	- 1
Arty Regt HQ	- 1

(b) One Foridigraph has now been issued, and a further one

6657

53

62

62

29/29

81

56 BLU

Rear Eighth Army for MMIA LO.

Ref your sig Q5876 dated 28 Feb 45, NOT to all.

1. The only scale of Office Machinery authorised for GRUPPI was contained in an annex to MMIA letter S/G/29/29 dated 28 Nov 44, copy of which is att.

2. It was felt that this scale which allowed 41 machines for an entire Gruppo was inadequate.

3. A case was therefore submitted to MMIA in this HQ letter A 10/1 dated 19 Dec 44, in which it was requested that the scale be amended to 78 typewriters for a Gruppo. A copy of this letter, to which no reply has been received, is att.

4. (a) With regard to duplicators, my sig A 5/4 dated 7 Dec 44, referred to in my letter A 10/1 of 19 Dec 44, para 5, asked for these machines on the following scale :-

- Duplicators - Div HQ - 5
Regt HQs - 2
Bn & equivalent HQs - 1
- Fordigraphs - Div HQ - 1
Arty Regt HQ - 1

(b) One Fordigraph has now been issued, and a further one promised. No duplicators have been received from Allied sources.

5. Present holdings of typewriters and duplicators in Cremona Gruppo are :-

- Typewriters - 45
- Duplicators - 4

6. The AFHQ (PSS) sig dated 27/2130A referred to in your c/a sig has not been received at this HQ.

Field.
3 Dec 45.
RMS/RE.

Major,
DM & SIG.

0766

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

LRKB V LAEE NR 18

FROM REAR EIGHTARMY 052330A

TO MNAI ROME

GR -- BT

Q3962

RESTD. MAY WE PLEASE BE INFORMED OF RESULT OF 51 BLU
LETTER A10/1 DATED 19 DEC 44 IN WHICH AMDTS
TP // TO PRESENT ENTITLEMENT FO OFFICE MACHY WERE
RECOMMENDED. PRESENT DEFICIENCIES OFFICE MACHY
IN BLUS CAUSING ADM DIFFICULTIES

BT 052330A

SENT NR 18 0455A JY K

RECD NR 18 060455 A AAA AR KK

29/29

N/24/06



6656

0 7 6 7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Card Index

Land Forces Sub-com., AG
(M.M.I.A.)

A/28/1

5 March 45

Officer Commanding
21 Adv. Stationery Depot
Naples

1. Will you please supply 5,000 cards, size 6"x 4" ruled, to start a card index system in this Headquarters.
2. These cards are required urgently, due to complete reorganisation, and it would be greatly appreciated if you allow the bearer to draw them from your stores.

SP

Colonel,
"A" Branch
M.M.I.A.

c/

665

0763

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Italian Army - Absentees
and Deserters.

Land Forces Sub Comm. A.C.
(M.M.I.A.)
R O M E
A/11/3

MINISTRY OF WAR.

24 Feb 45.

1. The attached lists show particulars of further Absentees and Deserters from Friuli Combat Group (total 17).
2. You are required to take strong and urgent measures to effect the apprehension of these men.
3. You will forward to this H.Q. on 30 March/45 a return showing against each man's name whether or not he has been apprehended, and returned to his unit for disciplinary action to be taken.
4. A copy of this letter has been forwarded to Public Safety Sub Commission A.C. as it is anticipated that active cooperation of OCRR will be required to effect the apprehension of these Absentees and Deserters.

Copy to:- Public Safety
Sub Comm. A.C.
H.Q. 1 District
(your ID/11/21/A dated 18 Feb refers)
Spec. Sec. M.M.I.A.

SPA/ab

S.P. Archer Capt
S.P. ARCHER, Capt.
for Major General,
M.M.I.A.

6654

6652

0769

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

LRKE V LAEE NR 31
FROM 51 BLU 271630A
TO MMIA
GR 26 BT

ASRESTRICTED REF MY LETTER A 10/1 OF 19
DEC 44 AND SIGNAL A10/1 OF 23 FEB 45 URGENCY
OF THIS MATTER INCREASING DAILY MAY REPLY PLEASE BE GIVEN
NOW
BT 271630A
SENT NR 31 27/2055A LM BB
R-31---27/2055A J O E KK

PP

62

2

Na-20

Important : 29/29 3547

56/27

N120/2777

6653

Crossed by Q 12 of 27 Feb.

272145

0770

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

29/29 76

FROM NMIA
TO MINISTRY OF WAR
RPTD AFHQ
15 ARMY GP

25 15.00 A

I 176 I 177

CONFIDENTIAL

FIRST (.) IN YOUR 23413/V of 29 NOV YOU RELEASED SIXTY-TWO THOUSAND
SIX HUNDRED IDENTITY DISCS TO COMBAT GPS (.) SECOND (.) IN YOUR LETTER
103096-137.1.3/1 OF 5 FEB ASSURANCE WAS GIVEN THAT IDENTITY DOCUMENTS
WOULD BE ISSUED TO GPS SOONEST (.) REQUEST YOU ENSURE DISTRIBUTION
OF DISCS AND DOCUMENTS HAS BEEN COMPLETED AND THAT ALL RPTS FROM CESANO
ARE PROVIDED WITH SAME BEFORE DEPARTURE ⁸³⁻⁴⁹ REPORTING ACTION TAKEN THIS
HQ SOONEST

PRECEDENCE IMPORTANT

AUTHENTICATED

W. Selley

INTERNAL

Spec Sec File 29/29 —

6651

6652

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

*29/29 Land Forces 5k
898 73*

SUBJECT:- Identity Docs - Italian GMEPL.

ALLIED FORCE HEADQUARTERS

CR/354/1/G-1(BR)

10 Feb 45.

Land Forces Sub Commission (AC).

Reference HQ 15 Army Group letter 3149/11/A(O) dated 16 Feb 45,
and further to this HQ letter of even reference dated 13 Jan 45.

1. You are requested to ensure that all Italian personnel at present in Combat Groups are in possession of, or are immediately supplied with, identity documents.
2. You are further requested to ensure that all reinforcements despatched from the Reinforcement Training Centre, are provided with identity documents before departure.



(B.A. BURKE, Lt. Col., A.A.G.)
for Major-General, DAG.,
G-1(BR).

Copy to:- HQ 15 Army Group.

*see I 176 of 25 Feb,
Folio*

6651

10772

SECRET

SUBJECT: Undesirable personnel in the Italian Fighting Forces.

LAND FORCES SUB-COM. A.C.
(U.S.I.A.)

23 February 45
3/6/20/29

TO : War Ministry.

Ref your letter 12894/Mob d1 prot dated 17 Feb 45.
The problem enunciated in your letter is not a new one and exists in varying degrees in most armies. There are many ways of dealing with men who are not good soldiers, the method selected should depend on the nature of each individual case. The one method which would never be adopted as a general rule (and very infrequently in particular cases) is to transfer the man from one unit to another.

2. In the present case it would be most unwise to transfer these elements in toto to the Divisions suggested, although useful employment may be found for some in service or other units. It is suggested that Commanding officers should carefully consider each individual case with the man's immediate superior officer and ascertain what is the trouble and how it was caused.

3. It may be found that the man in question :

- (a) has a real grievance which can be righted.
- (b) is radically unfit (psychiatric or otherwise)
- (c) is mentally deficient.
- (d) is under some outside influence.
- (e) lacks discipline.
- (f) is criminally minded.

4. Each case should be disposed of according to its merits, and the solution of the problem might come under the following ranges :-

- (a) an improvement in the administration (or command) of the unit or sub unit.
- (b) hospital treatment or change of employment.
- (c) special treatment within the unit.
- (d) disciplinary action.
- (e) removal from the unit.

of the cases in question

2. In the present case it would be most unwise to transfer these elements in toto to the Division suggested, although useful employment may be found for some in service or other units. It is suggested that Commanding officers should carefully consider each individual case with the men's immediate superior officer and ascertain what is the trouble and how it was caused.

3. It may be found that the man in question :

- (a) has a real grievance which can be righted.
- (b) is radically unfit (psychiatric or otherwise)
- (c) is mentally deficient.
- (d) is under some outside influence.
- (e) lacks discipline.
- (f) is criminally minded.

4. Each case should be disposed of according to its merits, and the solution of the problem right core under the following ranges :-

- (a) an improvement in the administration (or command) of the unit or sub unit.
- (b) hospital treatment or change of employment.
- (c) special treatment within the unit.
- (d) disciplinary action.
- (e) removal from the unit.

5. It is considered that a large number of the cases in question are avoidable and would be satisfactorily cured if officers and AGOs took a greater interest in the men under their command. The alternative, if the problem becomes a serious one is to consider their discharge from the army or concentration in civil penal units which would appear to be most undesirable from every point of view.

6. Will you please cause this matter to be given serious consideration immediately and a further report made on the matter on 1 April 1945.

J. Downing
Major General
R.A.F.A.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

29/43

SECRET.

Subject: Undesirable Soldiers.

'P' BLU. JTC. ICF.
o/o Land Forces Sub Comm.
A.C. (MIA) ROME.

Ref: A/9A/121.

24 March 1945.

To: H.Q. ✓
Land Forces Sub Comm. A.C. (MIA).

Copy to: H.Q.
R.T.C., I.C.F.

6649

1. Reference conversation Col. Pidsley/Lieut-Col. Mackay recently, I have now ascertained that there are a number of soldiers in the Reception Regiment Camp who have definitely had records, and some of these have actually been to prison and have been sent in the Army with a view to re-habilitating their characters. I do not feel that a Training Centre as important as this one, with its responsibilities to the forward Group, should be asked to undertake moral regeneration, and I am quite confident that the majority of these undesirables will never make useful soldiers.

2. I have asked R.T.C., I.C.F. to prepare a nominal roll of all personnel in the Reception Regiment whose civilian record is such as to render them unlikely to make good soldiers, and I would be most grateful if you could inform me whether there is any machinery in existence whereby such soldiers can be discharged.

Capt Archer

Lieut-Col. R.A.

HEB/ah.

Internal.

File.
Float.

There is no such machinery - If there were, there would be competition to be regarded as degenerate. We must deal with each case on its merits as in my letter to you War a month ago. It is no good making a list of them & trying to palm them off on to someone else - they cannot be discharged just because we don't like them.

WP

0 7 7 5